



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 83
in data 25/06/2013**

**V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L L A
G I U N T A C O M U N A L E**

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DI PARTE VARIABILE ANNO 2012 E DESTINAZIONE RISORSE AGGIUNTIVE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DEL CCNL 1/4/1999 - INTEGRAZIONE EX.COMMA 1, ART.11 D.L. 174/2012

L'anno DUEMILATREDICI, questo giorno di VENTICINQUE del mese di GIUGNO alle ore 15:30 in Sant'Agostino, presso la Residenza Municipale e nella apposita sala delle adunanze, convocata a cura del Sindaco, si è oggi riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

TOSELLI FABRIZIO	Sindaco	Presente
LODI ROBERTO	Vice Sindaco	Presente
GRAZIOLI LORENZO	Assessore	Presente
MARVELLI FILIPPO	Assessore	Presente
DIEGOLI ANTONIO	Assessore	Assente
SCIMITARRA OLGA	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale Dott. Antonino Musco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Fabrizio Toselli - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n.574 del 4/12/2012 avente ad oggetto “COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DI PARTE VARIABILE ANNO 2012 E DESTINAZIONE RISORSE AGGIUNTIVE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 DEL CCNL 1/4/1999”;

Visto il comma 1 dell'art.11, D.L.174/2012 che prevede testualmente:

01. All'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dopo il comma 8 è inserito il seguente: «8-bis. I comuni individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e le unioni di comuni cui gli stessi aderiscono, per le annualità 2012 e 2013, sono autorizzati ad incrementare le risorse decentrate fino a un massimo del 5 per cento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri applicati per l'attuazione dei commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le amministrazioni comunali nel determinare lo stanziamento integrativo devono in ogni caso assicurare il rispetto del patto di stabilità nonché delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Gli stanziamenti integrativi sono destinati a finanziare la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria.»

Dato atto, in relazione alla suddetta norma, che:

- il Comune di Sant'Agostino ha rispettato, fino all'esercizio finanziario 2012 compreso, le norme in materia di patto di stabilità come risulta dagli atti di approvazione del rendiconto di gestione;
- il Comune di Sant'Agostino ha rispettato, fino all'esercizio finanziario 2012 compreso, le norme in materia di assunzione di personale fra cui anche quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e cioè la possibilità di fare ricorso ad assunzioni a condizione di rispettare determinati rapporti fra le spese di personale e le spese correnti;
- Il Comune di Sant'Agostino è incluso fra gli enti terremotati individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;

Visto, pertanto, che sussistono le condizioni per avvalersi della facoltà di integrare il fondo incentivante la produttività del personale per l'anno 2012;

Ritenuto di cogliere tale opportunità in considerazione del grande impegno profuso dai dipendenti comunali, dalla efficienza da essi dimostrata e dai risultati che si sono ottenuti nella gestione dello stato di emergenza ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria resasi a maggior ragione indispensabile a causa della completa demolizione della sede municipale e del suo contenuto;

Valutata congrua, allo scopo, tenuto conto del numero di dipendenti complessivo dell'ente e delle disponibilità di bilancio, la somma di € 10.000,00 che rimane ampiamente contenuta nel limite del 5% della spesa di personale, calcolata secondo i criteri applicati per l'attuazione dei commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Dato atto che della possibilità di procedere con la suddetta integrazione si è data comunicazione alle OO.SS. nel corso della seduta della delegazione trattante del 21/6 u.s., e che le stesse hanno riconosciuto la congruità dell'importo ed hanno dato la propria disponibilità alla sottoscrizione di un accordo integrativo decentrato che lo ricomprenda;

Ritenuto, pertanto, di procedere in merito;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

delibera

- 1) la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di integrare il fondo per le risorse decentrate di parte variabile relativo all'anno 2012 costituito con propria deliberazione n. 574 del 4/12/2012 aumentandolo dell'importo di € 10.000,00 ai sensi del comma 1 dell'art.11, D.L.174/2013;
- 3) di prendere atto della rappresentazione complessiva del fondo delle risorse decentrate (Allegato A) dalla quale risulta che l'ammontare complessivo delle risorse pari ad € 102.883,36, al netto dell'integrazione di cui al presente atto e degli incentivi per le progettazioni, rimane contenuto nella somma impiegata definitivamente nell'anno 2010 che ammontava ad € 111.455,50;
- 4) di dare atto che con determinazione n.662 del 29/11/2012 il responsabile del 2^ Settore ha provveduto a determinare il fondo per il salario accessorio anno 2012 di parte stabile ai sensi dei contratti collettivi vigenti e della legge n.122/2010 e successive modificazione ed integrazioni;
- 5) di dare atto che il fondo così come determinato nell'allegato A) trova copertura nei competenti interventi/capitoli del bilancio 2012 mantenuti iscritti in conto residui;
- 6) di dare atto l'organo di revisione contabile dovrà esprimere il proprio parere in merito alla compatibilità dei costi successivamente al raggiungimento di un ipotesi di accordo con le OOSS, in relazione ai vincoli di bilancio annuale e pluriennale;
- 7) di dare atto che il contenuto della presente deliberazione è già stato prospettato alle OO.SS., in sede di delegazione trattante, assieme ad una ipotesi di contratto decentrato;
- 8) con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art., 134 - comma 4 del D. Lgs n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

ALLEGATO A)

RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI - ART.31 COMMI 1 E 2 CCNL 22/1/2004, CCNL 9/5/2006, ART.4 CCNL 9/5/2006, CCNL 11/4/2008, CCNL 31/7/2009 - LEGGE 122/2010		
Risorsa stabile - Art.31 comma 2 CCNL 22/1/2004		Definitivo 2012
Art. 14, Comma.4 CCNL 1/4/99	risparmi lavoro straordinario derivanti dalla applicazione c.4, art.14	177,68
Art. 15, comma 1, lett. a) CCNL 1/4/1999	importi ex.art.31, 2° comma, CCNL 6/7/95 (al netto di € 1.328,28 per personale ATA)	34.234,51
Art. 15, comma 1, lett. b) CCNL 1/4/1999	risorse aggiuntive ex.art.32 CCNL 6/7/95 e art.3 CCNL 16/7/96	0,00
Art. 15, comma 1, lett. c) CCNL 1/4/1999	risparmi di gestione ex.art.32 CCNL 6/7/95 e art.3 CCNL 16/7/96	0,00
Art. 15, comma 1, lett. f) CCNL 1/4/1999	risparmi per revisione inquadramenti difformi - art.2, 3°c., D.Lgs.29/93	0,00
Art. 15, comma 1, lett. g) CCNL 1/4/1999	risorse destinate a pagare il LED al 31/12/98	10.129,04
Art. 15, comma 1, lett. h) CCNL 1/4/1999	indennità ex.art.37, comma 4, CCNL 6/7/95 (per VIII q.f.)	0,00
Art. 15, comma 1, lett. i) CCNL 1/4/1999	minori oneri per riduzione posti di qualifica dirigenziale	0,00
Art. 15, comma 1, lett. j) CCNL 1/4/1999	0,52% monte salari 1997	3.870,17
Art. 15, comma 1, lett. l) CCNL 1/4/1999	salario accessorio del personale trasferito da altri enti	0,00
Art. 15, comma 5 CCNL 1/4/1999	effetti derivanti dall'incremento di organico	0,00
Art.4, comma 1, CCNL 5/10/2001	1,1% monte salari 1999	9.243,94
Art.4, comma 2, CCNL 5/10/2001	RIA e assegni ad personam dipendenti cessati dall'1/1/2000: Vedi prospetto in calce	9.196,85
Art.32, comma 1, CCNL 22/1/2004	incremento pari allo 0,62% monte salari 2001	5.223,33
Art.32, comma 2, CCNL 22/1/2004	incremento pari allo 0,50% monte salari 2001	4.212,36
Art.4, comma 1 e 2, CCNL 9/5/2006 - 2004/2005 (vedi nota a piè di pagina)	incremento pari allo 0,5 % monte salari 2003	4.702,80
(vedi nota a piè di pagina)	Riduzione per n.4 dipendenti cessati il 31/12/2005 per cessione di azienda (CMV)	-5.351,04
Art.8, comma 2 CCNL 11/4/2008	incremento pari allo 0,6% del monte salari 2005 (dal 2008)	6.394,36
	Per il 2011 nessuna riduzione in quanto la differenza percentuale tra la media dei dipendenti al 1/1/2010 e 31/12/2010 e i dipendenti al 1/1/2011 e 31/12/2011 calcolata sul fondo totale 2010 effettivamente erogato, al netto dei compensi per le progettazioni di cui alla L. 109/91, come da delibera cortei dei conti sezioni unite n. 51/2011, è positiva. (38,55 DIPENDENTI AL 1/1/2010 - 39,55 DIPENDENTI AL 31/12/2010 : media 39,05) (39,55 dipendenti al 1/1/2011 - 39,00 dipendenti al 31/12/2011: media 39,275) Variazione percentuale tra le due consistenze medie è pari a + 0,58% .	0,00
Art.9, comma 2, L.122/2010 - riduzione del fondo in relazione ai dipendenti cessari nell'anno	Per il 2012 si effettua una riduzione di € 3.622,31 calcolata sul fondo totale 2010 effettivamente erogato (111.455,50), al netto dei compensi per le progettazioni di cui alla L. 109/91, come da delibera cortei dei conti sezioni unite n. 51/2011. Infatti la differenza percentuale tra la media dei dipendenti al 1/1/2011 e 31/12/2011 e la media dei dipendenti al 1/1/2012 e 31/12/2012 , è pari a - 3,25% (39,55 dipendenti al 1/1/2011 - 39,00 dipendenti al 31/12/2011: media 39,275) (38 dipendenti al 1/1/2012 - 38 dipendenti al 31/12/2012: media 38,00).	-3.622,31
Totale risorsa stabile		78.411,69

Risorsa variabile - Art.31 comma 3 CCNL 22/1/2004		Definitivo 2012
Art. 15, comma 1, lett. d) CCNL 1/4/1999 e art.4, comma 4 CCNL 5/10/01	economie di gestione ex.art.43 L.449/97	0,00
Art. 15, comma 1, lett. e) CCNL 1/4/1999	economie per trasformazione rapporti di lavoro in part-time (Bergonzoni P. dal 1/1 al 30/11/06)	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1/4/1999	risparmi lavoro straordinario derivanti dalla applicazione c.4, art.14	0,00
Art. 15, comma 1, lett. n) CCNL 1/4/1999	solo Camere di Commercio	0,00
Art. 15, comma 2, CCNL 1/4/1999	1,2% monte salari 1997	8.931,16
Art. 15, comma 4, CCNL 1/4/1999	economie accertate dal nucleo di valutazione a seguito processi di riorganizzazione	0,00
Art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	effetti non derivanti dall'incremento di organico: dall'1/1/2002 indennità ai vice responsabili di P.O.	5.993,12
Art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	effetti non derivanti dall'incremento di organico: indennità di turno Polizia Municipale	5.458,07
Art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	effetti non derivanti dall'incremento di organico: indennità di disagio PM per presenza al mercato domenicale	1.320,00
Art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	effetti non derivanti dall'incremento di organico: indennità di disagio PM e personale esterno per presenza festiva o serale/notturna per particolari manifestazioni	765,00
Art. 15, comma 5, CCNL 1/4/1999	effetti non derivanti dall'incremento di organico: incentivo ad educatrici nido per apertura prolungata mese di luglio	dal 2010 non considerata risorsa aggiuntiva ma indennità di disagio
Art.4, comma 1 e 2, CCNL 9/5/2006 - 2004/2005 (vedi nota a piè di pagina)	incremento pari allo 0,3 % monte salari 2003 solo per l'anno 2006	0,00
Art.8, comma 2 CCNL 11/4/2008	incremento pari allo 0,3% del monte salari 2005 (solo per il 2008)	0,00
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1/4/1999 e art.4 comma 4, CCNL 5/10/01	incentivi per recupero ICI	2.004,32
Totale risorsa variabile		24.471,67
Totale risorse fondo incentivante senza Incentivi Progettazione		102.883,36
Incremento straordinario per enti terremotati - art.11, comma 1, DL 174/2012 - introduce comma 8 bis all'art. 3 bis del DL 95/2012 (spending review):	" I comuni individuati nell'allegato 1 al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e le unioni di comuni cui gli stessi aderiscono, per le annualità 2012 e 2013, sono autorizzati ad incrementare le risorse decentrate fino a un massimo del 5 per cento della spesa di personale, calcolata secondo i criteri applicati per l'attuazione dei commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le amministrazioni comunali nel determinare lo stanziamento integrativo devono in ogni caso assicurare il rispetto del patto di stabilità nonché delle disposizioni di cui al comma 7 dell'articolo 76 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni. Gli stanziamenti integrativi sono destinati a finanziare la remunerazione delle attività e delle prestazioni rese dal personale in relazione alla gestione dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici ed alla riorganizzazione della gestione ordinaria"	10.000,00
Somme derivanti da disposizioni di legge speciali - Vedi delibera Corte Conti Sez. Riunite n.51/2011		
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1/4/1999 e art.4 comma 4, CCNL 5/10/01	incentivi per progettazioni	1.572,61
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1/4/1999 e art.4 comma 4, CCNL 5/10/01	incentivi ex Direttiva CEE 38/2004	0,00
Totale risorse fondo incentivante		114.455,97

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
GC N. 83 DEL 25/06/2013

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DI PARTE
VARIABILE ANNO 2012 E DESTINAZIONE RISORSE AGGIUNTIVE AI SENSI DELL'ART.
15 COMMA 5 DEL CCNL 1/4/1999 - INTEGRAZIONE EX.COMMA 1, ART.11 D.L. 174/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49,
1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 24/06/2013

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.
49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, li 24/06/2013

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 27/06/2013 all'albo pretorio.

Addì 27/06/2013

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 27/06/2013 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata comunicata in data 27/06/2013 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data prot. n. al CORECO per il controllo:
 - a richiesta di 1/5 dei Consiglieri (art. 127 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.